



**TESTACCIO** È arrivata una prima battuta d'arresto per lo sfratto. Il presidente: "Il Tar ha riconosciuto la nostra funzione"

# La scuola di musica popolare continuerà (per ora) a suonare

Chi l'ha detto che si canta con la voce? A volte basta un guanto bianco. Accende alla Scuola di musica popolare di Testaccio, dove il coro mani bianche dà vita a delle esibizioni speciali, nelle quali i bambini sordomuti o con deficit sensoriali si affiancano ai loro compagni che cantano, realizzando con le mani una coreografia gestuale ispirata alla lingua italiana dei segni. E rigorosamente con i guanti bianchi. Un modo raro e originale per assicurare a tutti il diritto all'espressione sonora e musicale. Purtroppo questo progetto, così come le altre iniziative della scuola, rischiano di non avere più una sede. Questo perché l'istituto rientra tra quelli ai quali il Comune chiede una regolarizzazione dell'assegnazione. E la scuola risponde irrobustendo regole certe. "Come tutte le associazioni, chiediamo un regolamento che sia una volta per tutte definitivo e concreto. È auspicabile che si faccia di concerto proprio con le associazioni coinvolte" spiega il presidente della Scuola di musica popolare di Testaccio, Roberto Nicoletti.

il momento sembra allontanato il rischio di uno sfratto perché il Tar non ha rifiutato il nostro ricorso, che avevamo presentato come tutti gli altri in seguito alle determinate emesse dall'assessorato al Patrimonio nei confronti delle realtà destinate da anni delle assegnazioni dei locali del Comune. Ci è stata riconosciuta la nostra funzione all'interno del Mattatoio e il fatto che abbiamo avuto questa assegnazione perché eravamo già lì da tempo e rappresentiamo una realtà che fa parte di un progetto più ampio di riqualificazione di quell'area. In concreto, anche se non è stato bocciato, il nostro ricorso non è stato neanche accolto. Quindi ci troviamo in una situazione di limbo, in attesa del prossimo 19 febbraio quando incontreremo di nuovo il Comune, che ha dimostrato la volontà di venire incontro".

*Il Comune tende una mano: il prossimo 19 febbraio le parti si incontreranno*

## LA VALENZA SOCIALE DELLA SCUOLA

Oggi questa scuola ha valicato i confini di Testaccio raggiungendo una media di novecento iscritti all'anno. La peculiarità riconosciuta all'istituto, però, risiede nella sua valenza sociale. Non solo per il quartiere, ma per l'intera città alla quale offre due bande musicali che si possono frequentare gratuitamente, una mobile e con un repertorio di musiche balcaniche, l'altra più classica, da seduti,

nella quale suonano spesso accanto nonni e nipoti. Alle bande si unisce il coro di mani bianche, anche questo gratuito.

## LA PALLA PASSA AL COMUNE

"Speriamo vivamente che questa sensibilità venga confermata. Così come speriamo che si possa risolvere la situazione anche inerente alle altre associazioni, insieme alle quali stiamo portando avanti in maniera corale questa lotta contro gli sfratti e per l'attuazione di un regolamento che dia finalmente una sistemazione definitiva a tutti. O, in alternativa, una sospensione di tutte queste situazioni". Negli anni Settanta Testaccio non era certo il quartiere alla moda di oggi, ma un'area con una forte identità culturale e tutta da riqualificare. L'istituto diretto da Nicoletti è stato parte attiva in questo percorso di rigenerazione, stabilendosi all'interno dell'ex Mattatoio, ristrutturandone i locali e la sala concerti e offrendo a tutti, esperti e non, la possibilità di suonare grazie all'iniziativa delle orchestre aperte. "Il caos che si sta ve-



L'INGRESSO DELLA SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO

rificando - conclude Nicoletti - non attiene solo a questa amministrazione ma anche al passato, quando si sono attribuite le concessioni senza dare veri e propri contratti di affitto alle associazioni che entravano in questi locali. È una situazione nella quale si uniscono responsabilità amministrative e ritardi, ma anche tante indecisioni". Ora l'auspicio è che negli spazi dell'ex-Mattatoio risuonino ancora le note dei musicisti popolari.

Barbara Laurenzi

## L'INTERVENTO DEL TAR

Nata nel 1975 da un'occupazione ad opera di musicisti e jazzisti, la Scuola di musica popolare di Testaccio è cresciuta negli anni rivolgendosi fin da subito all'esterno. "Nel nostro caso specifico - prosegue il presidente - per

**GUERRI srl**

NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE CON POSSIBILITÀ DI RISCATTO

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

**VENDITA CARRELLI ELEVATORI**